

zione. Il ritorno dell'agogica del primo episodio dà inizio alla parte dello sviluppo anch'esso con cambi di agogica e quindi di clima espressivo; conclude il lavoro la ripresa non letterale delle varie sezioni.

Il brano è di pregevole scrittura e di grande valore espressivo.

★★★★★

SPROFONDATA SOTTO L'OCEANO

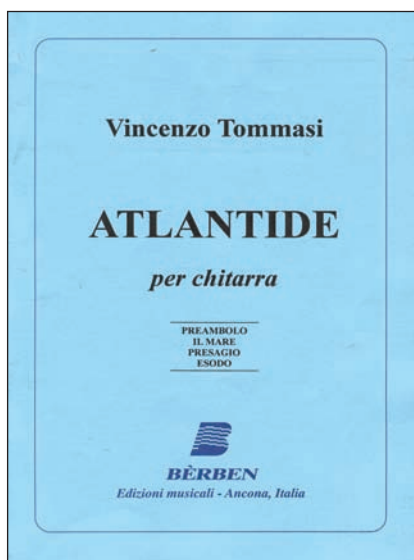
Vincenzo Tommasi

Atlantide

Chitarra

Bèrben 2008

pp. 29



Vincenzo Tommasi, giovane compositore di soli 21 anni, con questo brano di ampio respiro mette in mostra delle interessanti soluzioni poetiche nel campo della musica per chitarra.

L'opera è concepita come una *suite* che ha l'intento di raccontare la vicenda epica della città di Atlantide e della sua leggenda.

I pezzi che compongono la *suite*

IL GIUDIZIO DEL CRITICO

- ★ insufficiente
- ★★ sufficiente
- ★★★ discreto
- ★★★★ buono
- ★★★★★ ottimo

LO SPARTITO DEL MESE

QUEI PROFUMI DEL MEDITERRANEO

Angelo Gilardino

Sonata di Lagonegro

Chitarra

Curci 2009 pp.22



sempre modale – polimodale e a questo il maestro si ricollega nella ripresa, dove il secondo tema viene riproposto nella sua forma melodica in modo letterario, benchè sia collocato in un contesto armonico differente, più sereno e disteso.

Il primo tema, invece, ha una forte impronta onomatopeica con i bassi a quarte che imitano le campane. Il secondo movimento che porta il titolo *Lauda in Santa Maria degli Angeli* è, come sempre, il brano dove l'anima poetica può sgorgare ed il *pathos* raggiunge l'apice. La preghiera si dipana e si innalza anche se due momenti ottengono lievemente il discorso. Il terzo ed ultimo movimento: *Levantina* dai caratteri brillanti e virtuosistici, ha in sé la freschezza d'invenzione e i richiami al mare e ai profumi della macchia mediterranea.

L'opera è stata eseguita in prima assoluta dal dedicatario, il chitarrista calabrese Luigi Attademo, il 19 gennaio di quest'anno a Bari.

Ognuno è libero di avere gusti musicali personali, ma quando ci si addentra in un percorso artistico, la tecnica unita all'anima poetica e alla coerenza, fanno sempre la differenza, come nel caso della *Sonata di Lagonegro* di Angelo Gilardino.

★★★★★

Dall'universo sonoro delle sei corde scaturisce una nuova perla che ci viene offerta da Angelo Gilardino ed essa, oltre ad aumentare il catalogo personale del compositore vercellese, arricchisce il repertorio della musica per chitarra.

La sonata scritta in questa occasione dal maestro, si suddivide in tre movimenti ognuno dei quali ha un titolo evocativo e ispiratore della musica. Il primo tempo, che porta come sottotitolo *Delle campane*, ha la struttura della sonata classica, anche se il discorso è da considerarsi